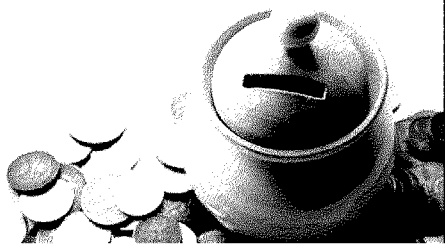


*Casse di previdenza
dei professionisti:
aumentano
i contributi da versare
per le pensioni*

De Stefani e Oliva ▶ pagina 37



PROFESSIONISTI

Casse, contributi in aumento

De Stefani e Oliva ▶ pagina 37

Previdenza. Importi, scadenze e modelli da utilizzare per presentare le dichiarazioni ed effettuare i versamenti previdenziali - Ragionieri con aliquota soggettiva tra il 12 e il 22%

Nelle Casse continua l'aumento dei contributi

Per periti industriali e geometri la quota integrativa sul fatturato è al 5% se il committente è un privato

**Luca De Stefani
Elisa Olivi**

Dall'analisi delle dichiarazioni previdenziali che i professionisti iscritti alle Casse devono presentare nelle prossime settimane, emerge un generale aumento dei contributi soggettivi e integrativi 2015, rispetto a quelli relativi al reddito e al volume d'affari 2014.

L'integrativo incrementa la pensione

I geometri, per esempio, hanno adottato dal 1° gennaio 2015 la misura massima del contributo integrativo, in quanto hanno aumentato la percentuale dell'onere da mettere in fattura dal 4% al 5 per cento.

Anche i periti industriali hanno previsto l'aumento al 5% del contributo integrativo dal 1° gennaio 2015, al fine di «rendere più adeguate le pensioni dei propri iscritti», destinando una «quota parte del contributo integrativo sui montanti previdenziali degli iscritti».

Per migliorare i trattamenti pensionistici dei professionisti iscritti alle Casse individuate dal Dlgs 509/1994 e agli Enti del Dlgs 103/1996, che adottano il sistema di calcolo contributivo, infatti, è «riconosciuta la facoltà di destinare parte del contributo integrativo all'incremento dei montanti individuali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».

Se il cliente è una pubblica amministrazione

Questi aumenti al 5% non si applicano per le prestazioni professionali effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, verso le quali i periti industriali continuano ad addebitare il 2% e i geometri il 4 per cento.

Quindi, anche i geometri e i periti industriali, come i bio-

logi e gli infermieri professionali, devono prestare attenzione al tipo di cliente a cui stanno fatturando, per stabilire l'aliquota del contributo integrativo da indicare nel documento Iva.

Se questo è la pubblica amministrazione, infatti, per i geometri non si applica l'aumento dal 4% al 5%, previsto per le fatture emesse dal 1° gennaio 2015, ma si continua a indicare l'aliquota del 4 per cento. Per i periti industriali, i biologi e gli infermieri professionali, la fattura per i lavori prestati alla pubblica amministrazione è scontata rispetto agli altri clienti, in quanto si applica la percentuale del 2%, a differenza dell'aliquota standard del 4% (5% per i periti industriali dal 1° gennaio 2015).

Per pubblica amministrazione si devono intendere «le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300» (articolo 1, comma 2, del Dlgs 165/2001).

La crescita dei contributi soggettivi

Dai redditi professionali del 2012, il contributo soggettivo

dei periti industriali del 10% (del 2011) sta aumentando di un punto percentuale ogni anno e arriverà al 18% nel 2019. Quindi, per il 2015, la percentuale del soggettivo è passata dal 13% al 14% e salirà al 15% per i redditi professionali del 2016.

Dai redditi relativi al 2015, il contributo soggettivo dei geometri è passato dal 13% al 14%, fino a un massimale reddituale di 152.650 euro. Sulla parte di reddito eccedente, l'aliquota è rimasta del 3,5 per cento.

Dal 1° giugno 2016, i geometri possono determinare, nell'area riservata del sito internet, i contributi dovuti e quindi rateizzare gli stessi in 10 rate con un interesse pari al 4% annuo, con bollettini postali o con carta di credito. La prima rata ha scadenza il 27 settembre 2016 e l'ultima il 27 giugno 2017. Questa modalità, però, non consente la compensazione con eventuali crediti fiscali, come invece accade con le consuete modalità di pagamento tramite F24.

Ragionieri, consulenti del lavoro e avvocati

Per i ragionieri le percentuali del contributo soggettivo, che fino ai redditi del 2012, erano, a scelta dell'iscritto, tra l'8% e il 15%, sono state aumentate per il 2013 al 10%, per l'aliquota minima, e al 20%, per quella massima. Dal 1° gennaio 2014 stanno aumentando, ogni anno, di un punto percentuale, fino al raggiungimento nel 2018 del 15%, per l'aliquota minima, e del 25%, per quella massima. Per il 2015, quindi, l'aliquota minima è al 12% e quella massima al 22 per cento. Dai redditi percepiti nel 2013 in poi è aumentato anche il contributo soggettivo supplementare, passando dallo 0,50% allo 0,75 per cento.

Con la legge di Stabilità

2016 (articolo 1, comma 4, legge 208/2015), è stato stabilito che tutti gli «esperti contabili iscritti nella Sezione B» dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (legge 34/2005 e Dlgs 139/2005), che «esercitano la libera professione con carattere di continuità» devono essere iscritti «alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali» e non quella dei dottori commercialisti.

Dal 1° gennaio 2016 al 20 agosto 2016, i consulenti del lavoro possono effettuare versamenti spontanei in acconto del contributo soggettivo o integrativo. Questi pagamenti spontanei costituiscono un'anticipazione della contribuzione eccedente i minimi dovuta per l'anno di competenza 2015, escluso il contributo di maternità.

In sede di versamento non è necessario specificare la tipologia di contributo (soggettivo o integrativo), in quanto solo in sede di dichiarazione, cioè entro il 16 settembre 2016, devono effettuare la ripartizione di quanto versato, decidendo di imputare le anticipazioni tra il soggettivo e l'integrativo.

Per gli avvocati, il contributo soggettivo sul reddito professionale percepito nel 2015 è rimasto del 14% (nel 2013 era passato dal 13% al 14%), men-



tre dal 2017 aumenterà al 14,5% e dal 2021 al 15 per cento.

Biologi, infermieri e veterinari

Per i redditi del 2015, il contributo soggettivo dei biologi è aumentato dal 12% al 13 per cento. Per i redditi relativi al 2016, sarà del 14% e quelli del 2017 del 15 per cento. Il contributo integrativo sul volume d'affari, invece, è aumentato dal 2% al 4% dal primo gennaio 2013, mentre è rimasto del 2% solo per i lavori effettuati verso la pubblica amministrazione.

Gli infermieri professionisti con partita Iva, per i redditi conseguiti nel 2015, devono applicare il 14 per cento. È previsto, infine, un ulteriore aumento al 15% per i redditi che saranno conseguiti dal 2016 in poi.

Per i veterinari è previsto che dal 2010 il contributo soggettivo (pari al 13% per il 2015) aumenti di 0,5% ogni anno, fino ad arrivare al 19% nel 2025.

Enpaf. Ddl concorrenza

Farmacie, società di capitali senza il 2%

Le società di capitali proprietarie di farmacie con capitale maggioritario di proprietà di non farmacisti non dovranno versare all'ente di previdenza dei farmacisti, **Enpaf**, il **contributo integrativo** del 2 per cento. L'apertura al capitale "privato" nelle farmacie è contenuta nel Ddl concorrenza ora in commissione X al Senato, ma sono stati respinti gli emendamenti bipartisan che prevedevano questa forma di sostegno alla previdenza della categoria. «Una brutta notizia - afferma il presidente Enpaf, Emilio Croce - perché aprire a un diverso modello gestionale senza compensare il calo contributivo che questo comporterà rischia di minare la stabilità della previdenza per la categoria». Croce sottolinea, inoltre, la disparità di trattamento tra Enpaf ed Enpam, l'ente di previdenza e assistenza di medici e odontoiatri a cui il legislatore (legge 243/2004, articolo 1, comma 39) riconosce da tempo il diritto a questo contributo da parte delle società di capitali.

Fe. Mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Enpab. L'iniziativa

Dai biologi linee guida per il welfare

L'Ente di previdenza e assistenza dei biologi, nell'ambito della politica di welfare, ha deciso di dotarsi di specifiche **Linee guida** per le politiche di sostegno e promozione da adottare nei confronti dei suoi 13 mila iscritti e di monitorare i risultati ottenuti e il grado di soddisfazione.

L'Enpab distingue tra welfare passivo, e quindi relativo alla persona - vi rientrano, ad esempio, contributo di maternità e indennità per malattia e infortunio - e il welfare attivo, che si rivolge all'attività professionale. Per quest'ultimo, in base alle recenti esperienze, ha individuato sei macroaree su cui agire: visibilità e promozione dell'attività professionale; aggiornamento, formazione e tirocini pratici; educazione previdenziale e contrasto all'evasione contributiva; borse di studio a sostegno del reddito, nell'ambito di iniziative volte a implementare il lavoro; iniziative volte a incrementare l'interdisciplinarietà della professione e la ricerca di nuovi strumenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa

Il calendario dei pagamenti

Tipo di Contributo	Imponibile di competenza 2015	Modalità e scadenza di presentazione dei modelli di dichiarazione dei redditi del 2015	Scadenza del pagamento del saldo 2015
EPAP - ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE DEGLI ATTUARI, DEI CHIMICI, DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI, DEI GEOLOGI			
Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (a)	Fino a 100.324,00	Mod. 2/16 da inviare in via telematica entro il 31/07/2016	• 15/09/2016 il saldo 2015, se si opta per il pagamento dei contributi in acconto in 4 scadenze (regime A); • 30/11/2016 il saldo 2015, se si opta per il pagamento dei contributi in acconto in 2 scadenze (regime B)
Solidarietà del 0,2% sul reddito professionale netto	Fino a 100.324,00		
Integrativo del 2% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
FONDAZIONE ENPAIA - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA			
Agrotecnici: soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (b)	Fino a 100.324,00	Mod. GSAG/CR da inviare in via telematica o con raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 31/10/2016	05/08/2016 il saldo 2015
Agrotecnici: integrativo del 2% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
Periti agrari: soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (f)	Fino a 100.324,00	Mod. GSPA/CR da inviare in via telematica entro il 31/10/2016	05/08/2016 il saldo 2015
Periti agrari: integrativo del 2% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE			
Soggettivo del 14% sul reddito professionale netto (o)	Fino a 97.850,00	Mod. 5/2016 da inviare in via telematica entro il 30/09/2016	Saldo 2015: in due rate di pari importo il 31/07/2016 e il 31/12/2016
Soggettivo del 3% sul reddito professionale netto	Oltre 97.850,00		
Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI			
Soggettivo del 13% sul reddito professionale netto (c)	Fino a 100.324,00	Mod. 1/2016 da inviare entro il 07/08/2016	• 30/09/2016 I^ rata del saldo 2015; • 30/12/2016 II^ rata del saldo 2015
Integrativo del 4% sul volume d'affari (2% nel caso di lavoro con Pubblica amministrazione)			
Maternità fisso			
ENPAEL - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER I CONSULENTI DEL LAVORO			
Soggettivo del 12% sul reddito professionale netto	Fino a 96.237,00	Modello 17/red da inviare in via telematica entro il 16/09/2016	16/09/2016 il saldo 2015 ovvero in 4 rate di pari importo il 16/09/2016, 16/10/2016, 16/11/2016, 16/12/2016
Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI			
Soggettivo del 12% sul reddito professionale netto	Fino a 173.050,00	Modello A/2016 da inviare in via telematica tramite il servizio SAT PCE, entro il 15/11/2016	15/12/2016 il saldo 2015 ovvero in 2, 3 o 4 rate di pari importo per la sola eccedenza del contributo soggettivo (ma maggiorate di interessi legali) il 15/12/2016, 31/03/2017, 30/06/2017, 30/09/2017
Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
ASSOCIAZIONE CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI			
Soggettivo dal 12% al 22% sul reddito professionale netto (d)	Fino a 102.813,20	Mod. A/19 da inviare in via telematica entro il 31/07/2016	• 15/09/2016 acconto eccedenze 2015; • 15/12/2016 saldo 2015
Soggettivo supplementare dello 0,75% sul reddito professionale netto			
Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Maternità fisso			
ENPAF - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FARMACISTI			
Previdenziale fisso 2016		Non prevista	• 31/03/2016 I^ rata contributi • 31/05/2016 II^ rata contributi • 31/07/2016 III^ rata contributi
Assistenziale fisso 2016			
Maternità fisso			
CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI			
Soggettivo del 14% sul reddito professionale netto	Fino a 152.650,00	Quadro RR sezione III del modello Unico/2016 Persone Fisiche, da inviare telematicamente entro il 30/09/2016	06/07/2016 in un'unica soluzione (22/08/2016 con maggiorazione dello 0,40%) o in forma rateizzata fino ad un massimo di 6 rate, tramite modello F24 accise. Possono essere anche compensate con crediti erariali oppure rateizzazione in 10 rate mensili senza compensazione, con interesse del 4% annuo, prima rata scade il 27/09/2016
Soggettivo del 3,5% sul reddito professionale netto	Oltre 152.650,00		
Integrativo del 5% sul volume d'affari (4% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione)			
Maternità fisso			
INPGI - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI - GESTIONE SEPARATA			
Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto	Fino a 100.324,00	Mod. RED-GS/2016 da inviare in via telematica entro il 31/07/2016	31/10/2016 il saldo 2015 oppure in tre rate di pari importo (maggiorate degli interessi): il 31/10/2016, il 30/11/2016, il 31/12/2016
Soggettivo aggiuntivo non inferiore al 5% del reddito professionale netto (d)			
Integrativo del 2% su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica			
Maternità fisso			
ENPAPI - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA			
Soggettivo del 14% sul reddito professionale netto (l).	Fino a 100.324,00	Modello UNI/2016 da inviare unicamente per via telematica entro il 10/09/2016	10/12/2016 il saldo 2015
Integrativo del 4% sul volume d'affari (2% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione)			
Maternità fisso			
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI			
Soggettivo del 14,5% sul reddito professionale netto (m)	Fino a 121.600,00	Modello DICH/2015 da inviare per via telematica entro il 31/10/2016	31/12/2016 il saldo 2015; 31/08/2016 il saldo 2015 del contributo integrativo (solo per i non iscritti alla Cassa e per le società di ingegneria)
Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Maternità fisso			

ENPAM - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Contributo fisso quota A in base all'età		Modello D/2016 per la quota B da inviare in via telematica o con raccomandata semplice entro il 31/07/2016	<ul style="list-style-type: none"> • 30/04/2016 la quota A (ovvero in 4 rate il 30/04/2016, il 30/06/2016, il 30/09/2016, il 30/11/2016); • 31/10/2016 il saldo 2015 della quota B (ovvero in 2 rate senza interessi il 31/10/2016 e 31/12/2016 o in 5 rate il 31/10/2016, 31/12/2016, 28/02/2017, 30/04/2017 e 30/06/2017 le rate che scadono nel 2017 sono maggiorate dell'interesse legale)
Contributo quota B del 14,5% sul reddito professionale netto	Fino a 100.323,52 (e)		
Contributo quota B del 1% sul reddito professionale netto	Oltre 100.323,52 (e)		
Maternità fisso			

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Sul valore del repertorio notarile del mese precedente, il 22% per gli atti di valore negoziale inferiore a 37.000 euro e il 42% per tutti gli altri atti		Non prevista	Il contributo mensile va pagato entro la fine del mese successivo a quello di competenza.
Maternità fisso			

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Soggettivo del 14% sul reddito professionale netto (f)	Fino a 100.324,00	Mod. EPP1 03/15 da inviare in via telematica entro il 30/09/2016	30/09/2016 il saldo 2015
Integrativo del 5% sul volume d'affari (2% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione)			
Maternità fisso			

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (g)	Fino a 100.324,00	Modello redditi/16 ORD. da inviare in via telematica entro il 01/10/2016	01/10/2016 il saldo 2015
Integrativo del 2% sul volume d'affari			
Maternità fisso			

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI VETERINARI

Soggettivo dal 13% sul reddito professionale netto (h)	Fino a 92.000,00	Mod. 1/2016 da inviare in via telematica il 30/11/2016	28/02/2017 il saldo 2015
Soggettivo del 3% sul reddito professionale netto	Oltre 92.000,00		
Integrativo del 2% sul volume d'affari			
Maternità fisso			

Nota: Sono stati riportati i termini ordinari di versamento dei contributi e di presentazione delle dichiarazioni, indicati nei modelli o nelle dichiarazioni da inviare alle Casse. Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo (articoli 1187 e 2963, comma 3, Codice Civile); (a): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18%, 27%; (b): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18%, 20%, 22%, 24% e 26%; (c): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, a scelta fino al 20%; (d): A scelta del professionista; (e): La quota B è dovuta solo se il reddito professionale netto annuo supera 5.268,69 euro per gli intraquarantenni e 9.730,34 euro per gli ultraquarantenni; (f): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le aliquote contributive dal 14% al 26%; (g): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le seguenti aliquote contributive: 14%, 16%, 18% o 20%; (h): Agli iscritti che aderiscono al progetto di pensione modulare, è consentito versare un'aliquota aggiuntiva che va da un minimo pari al 2% fino ad un massimo del 14%; (i): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le aliquote contributive dal 12% al 30%; (l): Agli iscritti che lo richiedono è consentito versare una aliquota superiore al 14%, a scelta fino al 23%; (m): Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, aumentandolo a scelta tra l'1% e 8,5%; (n): I professionisti, indicati a mero titolo esemplificativo e non esaustivo nell'allegato I del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 dicembre 2012, che non hanno una propria Cassa di previdenza privata, pur essendo iscritti ad un ordine o ad un collegio riconosciuto, sono gli assistenti sociali, i tecnologi alimentari, i consulenti in proprietà industriale, le ostetriche, i tecnici di radiologia, le guide alpine; (o): Gli iscritti possono versare un contributo modulare superiore al soggettivo indicato, in misura compresa a scelta tra l'1% e il 10%